



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Provincia di Torino - Regione Piemonte - Italia - Unione Europea

ALLEGATO N. 1

OGGETTO: Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché inserire nel dispositivo la seguente frase:
"stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio";
- 2) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento la quale, se non diversamente previsto contrattualmente, è fissata in trenta giorni dal ricevimento del documento fiscale e, tenuto inoltre conto, dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Il responsabile del servizio finanziario è tenuto a verificare, relativamente sia ai singoli atti di impegno che, successivamente, agli atti di liquidazione ad essi collegati, la compatibilità rispetto agli andamenti dei flussi di cassa.

Nel caso in cui, in fase di liquidazione, si verificassero difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite delle priorità, di seguito indicate, che il responsabile del servizio finanziario dovrà adottare per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

- 1) Gli stipendi del personale ed altre somme che concorrono alla formazione della spesa del personale come individuata dalle direttive della Corte dei Conti e del Ministero della funzione pubblica;

- 2) Oneri derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali, rate di mutuo, canoni, affitti, imposte e tasse;
- 3) Utenze, servizi a canone anticipato e rendiconti economici;
- 4) Spese finanziate da fondi vincolati per i quali sia già stato formalizzato l'incasso;
- 5) Contributi economici a sostegno di persone in situazioni di difficoltà;
- 6) Spese per la gestione di servizi e di opere in appalto o in convenzione;
- 7) Altre spese non contemplate nei punti precedenti.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo del funzionario responsabile che ne provvede la liquidazione di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici, nel caso in cui sia prevista questa modalità di pagamento.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.